

tra era costosa la festa delle Marie (1) ed estraevasi a sorte ogni anno la contrada che avea a sostenere la spesa (2). Nè meno splendide erano le accoglienze che si facevano a principi forestieri, nè i tornei e le giostre date più volte in piazza s. Marco cedevano alla pompa spiegata da qualunque principe o città in tali occasioni. E pel medesimo amore del fasto e per la stima in che ebbero sempre i Veneziani le arti belle, gran le opere di ornamento e di utilità pubblica ebbe la città nel secolo XIV, delle quali già altrove parliamo (3) e cui vanno aggiunti i parecchi palazzi allora fabbricati e l'erezione delle antenne davanti alla Chiesa di s. Marco (4) ed il fondaco de'Tedeschi ampliato colle case Polani a quest' uopo acquistate (5), allargandone inoltre la via

ostendere castellano illi loci tunc esistenti . . . qui audita et abscondita scriptura catastici debeat in manu propria se subscribere sicut fit in noticiis p. iudices nros in Venetiis, 21 febb. 1396. *Misti*, p. 113.

(1) Dalla seguente disposizione in *Misti* 1361/2 che ne regola il vestimento, parmi apparisca chiaro che erano donzelle vive e non fantocci . . . *In dorso vestimentum veluti vel dimili cum una capa frixata de perlis p. modum quo hodie utunt. et in cap. coronas solitas et filos de perlis et in trechtis drezzatura de perlis, sicut ipsis melius videbitur et teneantur illi qui habent Marias cum dictis Mariis venire a s. Johann Bragola usq. ad s. Marcum p. terram et essendo ad s. Marcum possint ire p. terram et p. aquam sicut ipsis videbitur* p. 62. Molte altre disposizioni relative si leggono da p. 36 a 63. Non parmi fuor di luogo nè spettante a materia puramente erudita, quanto ho' notato in quest' opera relativamente alle Marie, dacchè tende ad illustrare una festa nazionale a cui il popolo univa tanta importanza, e per la quale il maggior Consiglio e il Consiglio dei Dieci fecero tanti provvedimenti.

(2) La stima fatta nel 1361 degli stabili di s. Pantaleone e di s. Marco per l'imposta da pagare per le Marie, ce ne fa conoscere il valore:

S. Pantaleone lire 190,010, ad grossos; s. Margarita 103060, *Misti* p. 36.

(3) Vedi tomo II, p. . . . e tomo III, p.

(4) «Fu terminà per la signoria li stendardi della piazza di s. Marco siano fatti belli». Sanudo m.s. p. 299, dal che si vede che non furono alzati in memoria della conquista di Cipro, Candia e Morea, come comunemente si crede.

(5) Leggi M. C. t. XVI, 13.